

COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 27 DEL 17-07-2015**

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno DUEMILAQUINDICI addì DICIASSETTE del mese di LUGLIO alle ore 21.00, nella Sala delle adunanze;

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, sono stati convocati per la seduta odierna, tutti i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti i Signori:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.	N.ro	COGNOME NOME	Pr.	As.
1	COLOMBO Alfredo	Si		10	CICERI Marco	Si	
2	GALBIATI Roberto	Si		11	ROSSETTI Marcello	Si	
3	POZZOLI Maria Pia	Si		12	MOTTA Adriano	Si	
4	GALLI Franco	Si		13	SALA Luisa		Si
5	FEUDALE FOTI Matteo	Si					
6	SAINI Liliana	Si					
7	SAINI Rosalba Maria	Si					
8	BASSI Laura Cinzia	Si					
9	LISSONI Giuseppe	Si					

Partecipa alla seduta L'Assessore non Consiglieri:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	ALBERTI Edoardo Saul	Si	
2	CURTI Laura	Si	

Assiste il Segretario Generale Avv. MARIO BLANDINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. COLOMBO ALFREDO assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Illustra l'argomento l'assessore all'Ambiente ed Ecologia **Curti Laura**.

Al termine il **Presidente** apre la discussione.

La relazione nonché gli interventi e le dichiarazioni dei rappresentanti dei vari gruppi consiliari risultano interamente riportati nel processo verbale della seduta del 17.07.2015 agli atti il quale consta della trascrizione integrale, a cura della ditta incaricata, della registrazione dell'intera adunanza, e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta ed allegato alla deliberazione che lo approva.

Terminata la discussione il **Presidente** mette in votazione la proposta di deliberazione che segue.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che l'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recita che i Comuni disciplinano la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità;

Premesso che con deliberazione di C.C. n. 32 del 29/11/2011 è stato approvato il "Regolamento dei servizi di igiene urbana" del Comune di Sovico;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale si è posta l'obiettivo di incrementare il servizio di raccolta differenziata prevedendo, tra l'altro, l'attivazione e l'incentivazione della pratica di compostaggio domestico;
- ove presenti giardini, la frazione di rifiuto domestico denominata "organico" può essere utilmente riciclata in loco con la procedura del "compostaggio domestico".

Visto;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008, ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;
- che quella della riduzione dei rifiuti è il primo degli obiettivi nella "gerarchia europea dei rifiuti" (Direttiva 2008/98/CE);
- che il "compostaggio domestico" permette, tra l'altro, di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti da parte del sistema comunale di gestione rifiuti, e che conseguentemente è una attività ritenuta tra le più efficaci per la riduzione dei rifiuti;

Vista la bozza del "Regolamento comunale per l'applicazione del compostaggio domestico" allegata alla presente di cui fa parte integrante e sostanziale;

Richiamato il verbale della Commissione "ECOLOGIA - ACQUA - PROTEZIONE CIVILE - MANUTENZIONE VERDE – TRASPORTI" nella seduta del 09/07/2015;

Visti i pareri di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) che si allegano come parte integrante della presente deliberazione;

Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare il “Regolamento comunale per l'applicazione del compostaggio domestico”, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare altresì atto che con il presente provvedimento sono abrogate tutte le precedenti regolamentazioni disciplinanti la materia di compostaggio domestico;

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

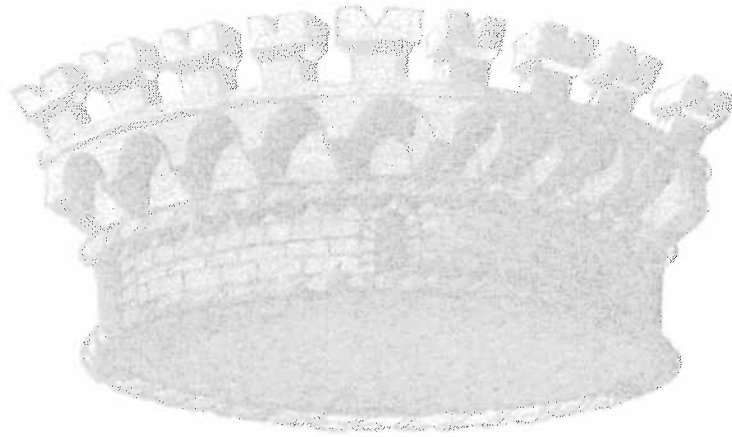
Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Allegati:

- Regolamento comunale per l'applicazione del compostaggio domestico;
- pareri



Comune di Sovico

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL COMPOSTAGGIO
DOMESTICO**

Approvato con deliberazione C.C. n° 27 del 17-07-2015



INDICE

ART. 1 – DEFINIZIONE

ART. 2 – METODOLOGIE DI COMPOSTAGGIO

ART. 3 – RIFIUTI COMPOSTABILI

ART. 4 – ITER PROCEDURALE

ART. 5 – RIDUZIONE TARIFFARIA

ART. 6 – DECORRENZA RIDUZIONI E CESSAZIONE COMPOSTAGGIO

ART. 7 – VERIFICHE E CONTROLLI

ART. 8 – ALBO DEI COMPOSTATORI

ART. 9 – ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE

**ART. 11 – ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI
NAZIONALI E REGIONALI**

Art.1

Definizione

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

Si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere con alcune eccezioni descritte al successivo articolo. Il processo di compostaggio può essere realizzato mediante apposita compostiera in materiale plastico, compostiera a cassette, mediante buca nel terreno, così come meglio descritto nel successivo art.2.

I rifiuti devono essere mescolati e innaffiati periodicamente: per migliorare o accelerare la trasformazione può essere utile l'impiego di enzimi attivanti e integratori minerali.

Il compost prodotto dal processo di recupero dei propri rifiuti organizzati, destinato all'autoconsumo, non potrà essere conferito insieme ai altri rifiuti raccolti dal servizio di igiene urbana domiciliare.

Art.2

Metodologia di compostaggio

L'iniziativa è rivolta a tutti i cittadini del territorio comunale che sono tenuti ai sensi di legge al pagamento della tassa rifiuti.

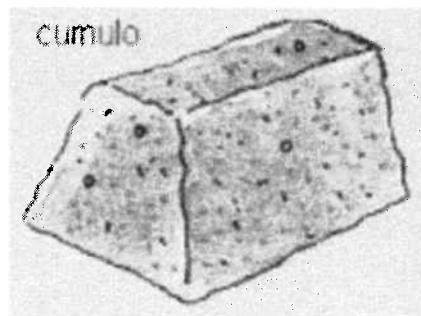
Il requisito fondamentale per partecipare all'iniziativa è disporre nella propria abitazione di un giardino, un orto, un parco o comunque un luogo all'aperto che offra possibilità di utilizzo del compost prodotto.

La struttura di compostaggio deve essere collocata ad una distanza superiore a tre metri dal confine di proprietà, o inferiore a tre metri, previo accordo sottoscritto dal confinante e allegato alla modulistica. La distanza dalla strada o da aree pubbliche, di norma, non potrà essere inferiore a tre metri. Eventuale deroga potrà essere concessa ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Ecologia su presentazione di domanda in carta libera solo qualora non siano individuabili aree idonee al posizionamento della compostiera.

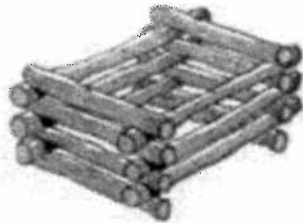
Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti.

Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tassa rifiuti è richiesto alle utenze domestiche di effettuare il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti con i seguenti metodi:

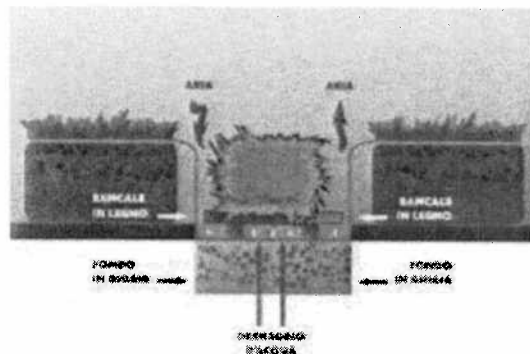
a) Cumulo su terreno:



b) **Cassa di compostaggio in legno** che garantisce aerazione e facilita il rivoltamento:



c) **Concimaia o Buca**, ossia compostaggio in buca con rivoltamento periodico:



d) **Composter chiuso** (in plastica di tipo commerciale):



I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiati su suolo naturale.

Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede la riduzione, in quanto presupposto della riduzione sulla tasa rifiuti è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

Art.3

Rifiuti Compostabili

Sono compostabili le seguenti sostanze:

- Rifiuti di cucina (resti dell'attività di preparazione dei pasti e pietanze non consumate);
- Ramaglie, patate, erba, fiori e foglie;
- Cartone in minime quantità, segatura e trucioli di legno non trattato;
- Residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- Ceneri di legna.

E' vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:

- Legno verniciato;
- Olio di friggitura;
- Lettiere di animali domestici;
- Tessuti, sostanze contenenti acidi;
- Sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi;
- In generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente.

A coloro che praticano l'attività del compostaggio domestico beneficiando dello sconto sulla tassa rifiuti solidi urbani è concesso il conferimento al Servizio di igiene urbana solo di rifiuti particolari quali ossa di discrete dimensioni (es. costata, stinco, valve di frutti di mare).

Art.4

Iter procedurale

Per partecipare all'iniziativa sul compostaggio domestico è necessario compilare l'apposito modulo ("Modulo per adesione a compostaggio domestico"), scaricabile dal sito www.comune.sovico.mb.it e disponibile presso lo sportello U.R.P, consegnarlo compilato presso lo stesso ufficio contestualmente all'avvio della pratica di compostaggio domestico presso la propria abitazione.

Ai cittadini verrà consegnata la documentazione informativa necessaria ad intraprendere il compostaggio domestico ed una copia del presente regolamento.

I cittadini che intendano attivare il compostaggio domestico presso la propria abitazione dovranno partecipare al corso teorico/pratico di compostaggio domestico organizzato dal Comune di Sovico. A tal fine gli interessati, in occasione della richiesta di attivazione del compostaggio domestico, dovranno rendersi disponibili a frequentare detto corso che consisterà in una lezione unica, di norma da svolgersi il sabato mattina, in data che sarà comunicata a tutti coloro che ne avranno fatto richiesta. La non partecipazione al corso implica l'immediata sospensione della riduzione della tariffa.

Art.5

Riduzione tariffa

Per la determinazione della percentuale di riduzione tariffaria, la decorrenza e la cessazione della stessa si rinvia alle norme dell'apposito Regolamento per la disciplina della dell'Imposta Unica Comunale - IUC.

La predetta agevolazione è subordinata alle verifiche sulla corretta attivazione del processo di compostaggio effettuata a campione nell'arco dell'anno, così come disposto dal successivo art.7.

Art.6

Denuncia di cessazione del compostaggio

L'utente che non intende più effettuare il compostaggio domestico è tenuto a dare formale comunicazione all'Ufficio Ecologia e all'Ufficio Tributi, specificando la data di cessazione e l'indirizzo dell'utenza.

Art.7

Verifiche e controlli

Le verifiche di corretto utilizzo della compostiera vengono effettuate dal Comune di Sovico anche mediante incarico ad enti e/o istituzioni esterne. La prima verifica avviene entro 3 mesi dalla data di adesione, anche al fine di accertare l'effettivo avviamento del processo biologico di compostaggio.

Per gli anni a venire la verifica è effettuata a campione, anche più volte all'anno con date stabilite dal Comune di Sovico. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione o di altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.

Qualora nel corso di un controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito dal presente regolamento, a seguito di un verbale redatto dall'incaricato dell'ispezione, verrà data comunicazione all'ufficio Tributi per le attività conseguenti.

L'effettuazione in modo improprio del compostaggio domestico comporta l'applicazione immediata di una sanzione amministrativa pari a € 200,00.

Il nome e l'indirizzo delle famiglie che avranno aderito all'iniziativa sarà trasmesso alla Società che gestisce il Servizio di Nettezza Urbana ai fini del controllo dei rifiuti umidi eventualmente conferiti.

Art.8

Albo dei compostatori

Il Comune di Sovico si impegna a redigere un "Albo Compostatori" contenente i dati delle utenze che hanno effettuato il compostaggio e che sono risultati in regola con i controlli di volta in volta effettuati dagli uffici ai sensi del presente regolamento. Tale albo sarà periodicamente reso pubblico nonché trasmesso alla Provincia di Monza e Brianza nell'ambito delle segnalazioni delle buone pratiche di sostenibilità da attuare sul territorio.

Art.9

Altre disposizioni

Il richiedente è tenuto e si impegna, comunque, a rispettare le prescrizioni riguardanti le raccolte differenziate organizzate dal servizio pubblico.

Eventuale rifiuto verde proveniente da sfalci, potature o residui dell'orto, in esubero rispetto alle capacità di compostaggio del dispositivo adottato deve essere conferito mediante l'utilizzo della Piattaforma Ecologica.

Il compost prodotto dal processo di compostaggio non potrà, in ogni caso, essere smaltito con altre frazioni.

Art. 10

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore al termine del procedimento previsto dallo Statuto Comunale per l'esecutività.

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento prevalgono su eventuali analoghe disposizioni contenute in altri Regolamenti Comunali di approvazione antecedente.

Articolo 11

Adeguamento del regolamento alle nuove disposizioni nazionali e regionali

L'entrata in vigore di nuove leggi statali o regionali attinenti alle materie considerate dal presente Regolamento comporta l'adeguamento automatico del testo regolamentare senza che ciò costituisca variante al Regolamento stesso.



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. *27* del 17.07.2015 avente ad oggetto:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

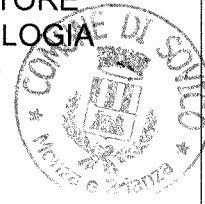
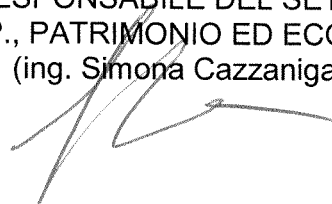
**PARERI ED ATTESTAZIONI PREVISTI DALL'ART. 49 – comma 1 – DEL D. LGS. 18-8-
2000 N. 267 “TESTO UNICO SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' TECNICA:

favorevole

Addì, *10 luglio 2015*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LL.PP., PATRIMONIO ED ECOLOGIA
(ing. Simona Cazzaniga)



PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN MERITO ALLA REGOLARITA'
CONTABILE:

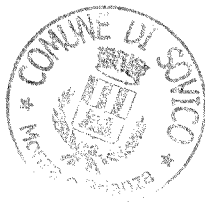
Addì, *13.07.2015*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
(dr.ssa Rita Ruggiero)



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
COLOMBO ALFREDO



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69.

Addì 10 10 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

- Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.
- Il presente atto è divenuto esecutivo in data 10 10 2015 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 10 10 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. MARIO BLANDINO